

inquietante precarietà sul piano delle prospettive industriali ed occupazionali della Datitalia Processing;

le responsabilità derivanti da un'operazione di cessione dai profitti incerti, che ha posto nelle mani di un gruppo imprenditoriale privato a capitale familiare (famiglia Zavaroni) una realtà industriale prestigiosa e qualificata, non potranno che ricadere sul Gruppo Bancario San Paolo Imi, che ha tenacemente perseguito e perfezionato l'estromissione della Datitalia dal gruppo bancario, venendo meno anche agli impegni solennemente assunti e certificati, di affidare la società ad una realtà imprenditoriale di primo livello e con un proprio mercato diversificato e perciò idonea a garantire un progetto credibile di sviluppo e di rilancio;

nel frattempo i lavoratori assistono sgomenti alla progressiva perdita di competitività e di fatturato della Datitalia, all'assottigliamento delle commesse e dei margini, al blocco di qualsiasi iniziativa volta alla formazione, alla premeditata marginalizzazione di questa importante realtà informatica, che si sostanzia nel progressivo abbandono dei segmenti di attività più qualificati, sostituiti da attività di modesta qualificazione e prospettiva;

non emerge alcuna certezza sul futuro dei lavori di Datitalia, anche dopo l'avvio della procedura di fusione con altra società. Peraltro le motivazioni imprenditoriali, il piano industriale, gli obiettivi strategici dell'operazione di fusione sono ancora una volta taciuti alle, organizzazioni sindacali ed ai lavoratori, i quali temono seriamente per il proprio futuro lavorativo —:

quali iniziative intenda assumere a tutela dei livelli occupazionali della Datitalia Processing, in modo da far sì che il già provato tessuto campano non subisca un ulteriore colpo attraverso la mancata valorizzazione delle professionalità locali. (4-06470)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle politiche agricole e forestali, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

durante le notti del 7, 8 e 9 aprile 2003 nel comprensorio della Piana di Sibari, la Media Valle del Crati e dell'Alto Jonio la temperatura ha raggiunto valori minimi di gran lunga inferiori alla norma stagionale (tre gradi centigradi sottozero), compromettendo irrimediabilmente le produzioni agrumicole, orticole e viticole della zona;

a causa della conseguente mancata produzione agricola si stima un danno economico di circa 50 milioni di euro e la riduzione dell'occupazione stagionale di quasi diecimila unità, con prevedibili ripercussioni sull'intera economia locale;

attesa la gravità della situazione sembra che gli aiuti previsti dalla dichiarazione dello stato di calamità naturale di cui alla legge 185 del 1992 siano del tutto insufficienti;

va sottolineato che le aziende agricole locali hanno sostenuto spese di circa 5 mila euro per ettaro di frutteto e che le risorse investite sono pressoché perdute;

sarebbe opportuno adottare misure di sostegno di tipo fiscale per impedire che agli imprenditori agricoli si unisca al danno causato dalle gelate la beffa degli adempimenti fiscali —:

quali iniziative intendano adottare i ministri interrogati a sostegno delle aziende e dei lavoratori calabresi danneggiati dall'anomala ondata di freddo dell'aprile 2003 e a tutela dell'intero comparto economico della zona.

(2-00776) « Pappaterra, Oliverio, Bova, Boato ».

Interrogazione a risposta in Commissione:

LETTIERI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

le qualità organolettiche dell'olio di oliva extravergine del Vulture sono tali da richiedere il riconoscimento e la concessione della DOP (denominazione di origine protetta);

da tempo gli olivicoltori reclamano tale riconoscimento. Da ultimo la regione Basilicata ha avanzato formale richiesta al ministero competente;

il territorio del Vulture, nel quale insistono, oltre ai rigogliosi vigneti da cui si ricava il vino DOC Aglianico, anche splendidi uliveti, può dalla tipizzazione dei suoi prodotti avere una ulteriore spinta per il definitivo decollo economico;

le ricchezze agroalimentari, ambientali ed idrominerarie esistenti, possono diventare gli elementi forti dell'economia del comprensorio collinare che gravita intorno al monte Vulture;

perciò ogni ritardo nel riconoscimento della DOP penalizza i tanti produttori singoli o associati, che vedono in tale attestato l'occasione per migliorare ed implementare le produzioni olivicole —:

quali siano le ragioni del ritardo e i tempi della definizione della pratica relativa alla richiesta del DOP per l'olio extravergine di oliva del Vulture. (5-02042)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

CAPUANO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la realizzazione di un polo pediatrico nel comune di Acerra rappresenta un atto doveroso e di grandissimo rilievo socio-sanitario al fine di dotare il territorio della regione Campania di un presidio sanitario

di eccellenza reso necessario, altresì, dall'alto tasso di mortalità infantile ancora presente in questa zona del paese;

a distanza di quasi cinque anni dell'accordo di programma definito a tale scopo, ancora non è stato realizzato nessun atto concreto per dare avvio all'effettiva realizzazione di tale opera;

le decisioni assunte e cadenzate nel tempo, nel corso della recente riunione del 24 febbraio 2003 tenutasi tra i soggetti partecipanti all'accordo di programma, ad oggi non sono state messe in pratica, neanche in minima parte —:

se non ritenga assolutamente necessario ed urgente intervenire, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, al fine di avviare concretamente la costruzione del polo pediatrico nel comune di Acerra. (4-06469)

FINOCCHIARO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

l'insulina glargina (nome commerciale Lantus) è stata lanciata in Germania nel mese di maggio 2000, negli Stati Uniti nel 2001 e nel Regno Unito quest'anno; Aventis, la casa farmaceutica che la produce, dovrebbe commercializzare il prodotto nel resto dell'Europa, quindi anche in Italia, e del mondo soltanto tra il 2003 ed il 2004. Infatti la nuova fabbrica di Francoforte, che si prevede sia pronta per la fine dell'anno, potrà essere completamente operativa non prima del 2003, permettendo all'azienda di coprire le richieste che si prevede saranno numerosissime anche negli altri paesi;

questo nuovo analogo dell'insulina (che viene sintetizzato con la tecnica del DNA ricombinante, differendo dall'insulina umana nella posizione 21 della catena A, dove l'asparagina è sostituita da glicina) ha la caratteristica di agire in modo costante (a onda quadra) durante l'arco dell'intera giornata. In questo modo fornisce la copertura insulinica « basale » ne-